

Sintesi sullo sviluppo del nostro successo

„Sia il nostro risultato d’esercizio, sia l’utile netto dimostrano che il modello aziendale di una banca Retail come la nostra può mostrare tutta la sua forza soprattutto nei periodi difficili. Questa forza si basa sul fatto che abbiamo potuto raggiungere negli ultimi dieci anni un portafoglio di 17 milioni di clienti, che ci garantisce dei solidi flussi di reddito. Inoltre, bisogna aggiungere che abbiamo investito nell’economia reale e quella esisterà sia durante che dopo la crisi”, spiega il direttore generale della Erste Group Bank AG, Andreas Treichl, durante la presentazione del bilancio provvisorio e non ancora certificato.

„Tutte le nostre aziende collegate in Europa Centrale (ad esclusione delle Start-up in Ucraina) hanno un bilancio positivo e hanno potuto incrementare i loro utili locali anche nel 2008. Inoltre, la nostra politica per la concessione di crediti è molto prudente. Come banca Retail veniamo influenzati molto di più da fattori microeconomici che dai fattori macroeconomici di questa regione. Grazie all’ampio portafoglio clienti, siamo certi, come banca, di riuscire a comprendere e gestire meglio questi fattori „ spiega Treichl e conclude „Anche se ci aspettiamo un incremento dei costi di rischio a causa della situazione critica e della pressione sulla valuta locale, viene comunque attualmente sottovalutata la forza redditizia di una rinomata banca Retail come la Erste Group.“

Grazie ad un importante incremento del margine da impieghi (+24,5% a 4.913,1 Milioni) anche l’**utile** è aumentato nel 2008 rispetto al 2007 del 13,7% a 6.998,9 Milioni di euro nonostante un risultato inferiore dei margini di intermediazione (-67,3% a 114,7 Milioni di euro). I **costi amministrativi** hanno subito un incremento del 9,9% a 4.001,9 Milioni di euro. Il **risultato d’esercizio** è migliorato del 19,3% a EUR 2.997,0 Milioni. È migliorata, inoltre, anche la **relazione tra costi e ricavi (CIR)** al 57,2% (Esercizio 2007: 59,2%).

L’**utile d’esercizio al netto delle imposte e minusvalenze** è diminuito del 26,8% a 859,6 Milioni di euro (al netto delle svalutazioni in Ucraina, Serbia e Romania lo stesso utile sarebbe stato di 1.340,1 milioni di euro con un incremento del 14,10

La **remunerazione del capitale proprio, ROE**, (cash, ossia senza tener conto delle svalutazioni del valore aziendale e della svalutazione forfetaria per il portafoglio clienti) ha subito calo da 14,6 % alla fine del 2007 (valore registrato 14,1%) a 10,1 % durante il 2008 (valore registrato 9,6).

L’**utile per azione** (cash) era pari a 2,89 euro al 31.12.2008 – valore di confronto dell’anno precedente 3,92 euro.

Il **totale di bilancio** ha subito un lieve aumento rispetto all’anno precedente, con valore al 31 dicembre 2008 di 201,4 miliardi di euro – quindi un plus dello 0,5 % rispetto all’anno 2007 – al netto della cessione del settore assicurativo, la somma di bilancio sarebbe cresciuta del 4,7 %.

La **quota del capitale proprio**, riferita ai rischi di credito, si è abbassata a causa della crescita (10,7%) delle attività ponderate in base al rischio dal 10,5 % al 10,1 % al 31 dicembre 2008. Nonostante tutto, la quota si trova comunque abbondantemente oltre ai limiti legali del 8 %. La **quota del patrimonio netto**, riferito al rischio di credito, ammonta al 31 dicembre 2008 al 7,2 %.

Patrimonio netto

Venerdì 27 febbraio 2009, la Erste Group ha concluso con la Repubblica Austriaca l'accordo, comunicato nel mese di Ottobre 2008, sul pacchetto di provvedimenti statali. Il pacchetto prevede la possibilità di emettere un capitale di partecipazione e ibrido per un totale massimo di 2,7 miliardi di euro.

Dato che l'emissione dei buoni di partecipazione avviene rispettando il diritto di opzione, non c'è pericolo di annacquamento dell'azionariato esistente. A seconda dell'utilizzo del diritto di opzione da parte degli azionisti esistenti e indipendentemente dal collocamento privato, la Repubblica Austriaca sottoscriverà il capitale di partecipazione per un importo massimo di 1,89 miliardi di euro.

All'emissione del capitale di partecipazione non è collegato il diritto di trasformazione dei buoni di partecipazione in azioni ordinarie. In caso il capitale non dovesse essere rimborsato, la remunerazione aumenterebbe nel sesto e nel settimo anno dello 0,5 % ciascuno, nell'ottavo dello 0,75 % e ogni anno successivo dell'1 %. In genere, la remunerazione è limitata ad un massimo di un Euribor 12 mesi più 10 % p.a. Il pacchetto globale permette anche l'emissione di capitale ibrido tramite la Erste Bank Österreich ad un tasso di interesse di almeno 8,15% p.a.

Previsioni

I mesi passati hanno portato ad un drastico peggioramento della situazione economica mondiale, con delle conseguenze imprevedibili sia per l'economia politica che per le aziende.

La Erste Group è attiva in una regione che attualmente viene vista come particolarmente vulnerabile. Anche se è comprensibile la preoccupazione sulla solvibilità di alcuni paesi del Centro ed Est Europa e degli istituti finanziari collocati in questa regione, la Erste Group crede che alcuni paesi di quest'area godano di forti vantaggi concorrenziali che permetteranno loro di assorbire i rischi macroeconomici. I paesi nei quali sta operando la Erste Group sono quasi tutti membri dell'Unione Europea che si distinguono per un grado di indebitamento sia privato che pubblico più basso che nella maggior parte delle economie occidentali. Inoltre, nell'Est Europa il mercato del lavoro è più flessibile, i sistemi fiscali sono più vantaggiosi per gli investitori e sussistono consistenti incentivi da parte dell'UE, per i prossimi anni, già disponibili. Questi vantaggi concorrenziali offrono una base solida invariata per il profitto degli istituti finanziari della regione a medio/lungo termine.

Dei ben noti 230 miliardi di euro di crediti concessi all'Europa Centrale e all'Europa dell'Est da parte delle banche austriache, la Erste Group ha concesso 48 miliardi di euro. Quello che viene comunicato raramente è che la Erste Group ha più raccolta (51 miliardi di euro) che impieghi nell'Europa dell'Est.

Nonostante la situazione critica dell'economia centro europea, tutte le aziende collegate della Erste Group nei paesi dell'Europa Centrale e dell'Est (ad esclusione delle Start-up in Ucraina) hanno lavorato con profitto e hanno potuto incrementare i loro risultati locali. Il **contributo del segmento Retail & pmi in Europa Centrale** per il risultato d'esercizio del gruppo è aumentato del 49,0%.

In base al modello aziendale Retail, una forte posizione di mercato, una prudente politica della concessione del credito, come anche una forte posizione di liquidità in tutte le valute locali, la Erste Group è convinta di stimare in modo corretto non solo lo sviluppo dei costi ma anche dei flussi reddituali. Questo viene ritenuto anche come base per il mantenimento di solidi risultati operativi.

Nonostante questi fattori positivi, la Erste Group al momento non ritiene opportuno comunicare eventuali previsioni di miglioramento, in considerazione della particolare situazione economica attuale.